



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 del 02-03-2023

Oggetto: **CELEBRAZIONE MATRIMONI CON RITO CIVILE E COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI-APPROVAZIONE REGOLAMENTO-**

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di marzo, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 08:50, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

DOTT. NUGNES MARIO	SINDACO	P
MARCONI ANGELO	VICE SINDACO	P
SOTTANELLI ZAIRA	ASSESSORE	P
Dott. Luciani Francesco	ASSESSORE	A
DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI	ASSESSORE	P
D'Elpidio Annalisa	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N	Soggetta a comunicazione S
Immediatamente eseguibile S	Soggetta a ratifica N

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventitre il giorno 2 del mese di marzo in Roseto degli Abruzzi, in modalità mista, in presenza e da remoto ai sensi della Delibera di C.C. N.30 del 13.05.2022, alle ore 08:50 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Sono presenti oltre al Sindaco gli Assessori Sottanelli, D'Elpidio e Mazzocchetti. E' collegato da remoto l'Assessore Marcone.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.106 del Codice Civile ("Della celebrazione del matrimonio") che stabilisce che *"Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"*;

Dato atto:

- che ormai è diffusa la prassi della celebrazione dei matrimoni con rito civile in luoghi diversi dalle sedi comunali, stando l'evoluzione del costume e della società che ha attenuato la sacralità della celebrazione avvicinandola alla mondanità;
- che la volontà dell'Ente, fin dal 2016, è stata quella di offrire tale opportunità, oltre che nelle sedi tradizionali (locali del Municipio, Villa Comunale ad oggi in ristrutturazione) anche al di fuori della Casa Comunale presso strutture ricettive ed eventuali aree di pertinenza funzionale (giardini, parchi, aree verdi, spiagge, ecc...) edifici, ville di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico;
- che a questo proposito la Giunta Comunale con atto n.57 del 12.5.2016 avente per oggetto *"Atto di indirizzo per l'individuazione di locali per matrimoni civili, diversi dalla casa comunale"*, ha fornito un atto di indirizzo per l'acquisizione, previa pubblicazione di avviso pubblico, di manifestazioni di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Roseto degli Abruzzi di locali idonei e loro pertinenze funzionali ai fini dell'eventuale istituzione, da parte del Comune, di separati Uffici di stato civile per la celebrazione di matrimonio fornendo diverse indicazioni;
- che la Giunta Comunale con successiva deliberazione n. 170 del 29.6.2017 avente per oggetto: *"Autorizzazione alla celebrazione di matrimoni con rito civile fuori dalla casa comunale. Determinazioni e indirizzi"* con la quale oltre ad approvare l'avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati interessati, il contratto di comodato, il verbale di consegna dell'immobile e il modulo della manifestazione di interesse, stabiliva la seguente tariffazione a carico dei nubendi quale rimborso dei costi necessari per l'espletamento del servizio:
 - * € 100,00 per la celebrazione in giorno feriale;
 - * € 200,00 per la celebrazione in giorno prefestivo e festivo;
- che con la stessa delibera si dava atto che la tariffa andava ad integrare l'elenco delle tariffe del servizio amministrativo, già approvato con deliberazione n.11 del 30.1.2014 e sarebbe stata soggetta a revisione annuale da parte della Giunta comunale;

Ravvisata l'opportunità di regolamentare in modo completo, efficiente ed efficace il servizio di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza all'evoluzione della normativa e delle richieste dei cittadini residenti e non, e di rivedere la tariffa di accesso al servizio ;

Evidenziato che trattasi di atto organizzativo di un servizio comunale istituito dalla legge e, ai sensi dell'articolo 48 del TUEL, la competenza è della Giunta Comunale

Visto che l'ufficio di stato civile ha redatto il "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" composto da 17 articoli e due allegati : <<Allegato A>> "Determinazione orario di servizio per della celebrazione di Matrimoni" e <<Allegato B>> Tariffe, allegato alla presente delibera;

Ritenuto il testo regolamentare proposto e i suoi allegati meritevoli di approvazione;

Precisato che le tariffe stabilite concorrono a coprire i costi del personale necessari ad assicurare il predetto servizio, e consentono di riconoscere ai dipendenti il salario accessorio di spettanza a norma del CCNL, come chiaramente disposto all'articolo 10 del regolamento in esame: parte degli introiti andranno, infatti a confluire nelle risorse decentrate ai sensi della lettera d) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 del personale non dirigente delle autonomie locali per essere erogato al netto degli oneri riflessi e dell'Irap al personale interessato per le prestazioni rese per la celebrazione dei matrimoni fuori dall'orario ordinario di lavoro,

Dato atto che il servizio di che trattasi non rientra tra i servizi a domanda individuale in virtù della definizione fornita dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che autorizzava i predetti Ministeri ad emanare entro il 31 dicembre 1983 un decreto che individuasse esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale.

Visti:

- gli artt. 106 e segg. del codice Civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno in data 07/06/2007. n. 29;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;
- la circolare del Ministero dell'Interno N. 10/2014 con oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale";
- il "Massimario per l'Ufficiale di stato civile" edizione 2014, pubblicato dal Ministero dell'Interno (paragrafo 9.5.1.) nel quale si precisa che e' ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno di proprietà privata purché' acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, locazione, usufrutto)

con carattere di ragionevole continuità temporale e di esclusività, strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

Richiamati gli schemi di avviso pubblico esplorativo, contratto di comodato, verbale di consegna dell'immobile e modulo di manifestazione d'interesse, allegati alle delibera di Giunta nn.57/2016 e 170 /2017 che si ritiene di riconfermare ;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del IV Settore – Servizi generali e di comunità . ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto di competenza, ai sensi del comma 1, art.49 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. Approvare a fini regolatori il "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" composto da 17 articoli e due allegati : <<Allegato A>> "Determinazione orario di servizio per della celebrazione di Matrimoni" e <<Allegato B>> Tariffe, che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
3. Di precisare che fermo restando l'atto di organizzazione, annualmente la Giunta stabilirà le tariffe di cui all'allegato B dell'atto di organizzazione approvato;
4. Demandare al Dirigente del Servizio Settore IV – ex AA.GG. ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento alla pubblicità notizia del presente atto che ad ogni buon conto andrà inserito sul sito istituzionale Sezione Amministrazione trasparente, Sottosezione di primo livello Disposizioni generali, Sottosezione di secondo livello atti generali;
5. Stabilire la nuova tariffazione di cui all'allego B del regolamento che costituisce rimborso dei costi necessari per l'espletamento del servizio;
6. Di riconfermare ai fini della nuova individuazione di uffici distaccati di stato civili gli schemi di avviso pubblico esplorativo, di contratto di comodato e di verbale di consegna dell'immobile e modulo di manifestazione di interesse allegati alle delibere di Giunta nn.57/2016 e 170 /2017;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione al fine di giungere alla conclusione del procedimento entro la prossima estate, periodo in cui si celebrano il maggior numero di matrimoni;
CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D.Lgs. 267/2000

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella